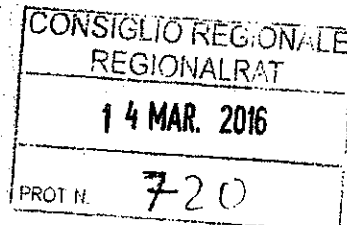


Presidenza Consiglio Regionale TAA

Da: Per conto di: regione.taa@regione.taa.legalmail.it <posta-certificata@legalmail.it>
Inviato: lunedì 14 marzo 2016 10:47
A: Presidenza Consiglio Regionale TAA
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: RATAA/0004366/14/03/2016-P - risposta all'interrogazione n. 168-XV #3889249#
Allegati: postacert.eml (1,09 MB); daticert.xml
Firmato da: posta-certificata@legalmail.it



Messaggio di posta certificata

Il giorno 14/03/2016 alle ore 10:46:36 (+0100) il messaggio "RATAA/0004366/14/03/2016-P - risposta all'interrogazione n. 168-XV #3889249#" è stato inviato da "regione.taa@regione.taa.legalmail.it" indirizzato a:

presidenza@consiglio.regione.taa.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: C515B142.005FA56D.748525D2.07672324.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 14/03/2016 at 10:46:36 (+0100) the message "RATAA/0004366/14/03/2016-P - risposta all'interrogazione n. 168-XV #3889249#" was sent by "regione.taa@regione.taa.legalmail.it" and addressed to:

presidenza@consiglio.regione.taa.it

The original message is attached.

Message ID: C515B142.005FA56D.748525D2.07672324.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

Presidenza Consiglio Regionale TAA

Da: regione.taa@regione.taa.legalmail.it
Inviato: lunedì 14 marzo 2016 10:47
A: presidenza@consiglio.regione.taa.it
Oggetto: RATAA/0004366/14/03/2016-P - risposta all'interrogazione n. 168-XV #3889249#
Allegati: Br_PiTre_Cons. Claudio CIA - risposta all'interrogazione n. 168-XV.pdf

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Registro: RATAA

Numero di protocollo: 4366

Data protocollazione: 14/03/2016

Segnatura: RATAA/0004366/14/03/2016-P



AUTONOME REGION TRENTINO-SÜDTIROL
REGIONE AUTONOMA TRENTINO-ALTO ADIGE
REGION AUTONÓMA TRENTIN-SÜDTIROL

Der Regionalassessor für örtliche Körperschaften - L'Assessore regionale agli enti locali - L'Assessëur regiunel per i enc local

Preg.mo Signor
Cons. CLAUDIO CIA
Gruppo Amministrare e Civica Trentina
Piazza Dante, 16
38122 TRENTO

e, per conoscenza:

Gentil Signora
Dott.ssa CHIARA AVANZO
Presidente del Consiglio regionale
Piazza Dante, 16
38122 TRENTO

Preg.mo Signor
Dott. UGO ROSSI
Presidente della
Regione Autonoma Trentino-Alto Adige
Via Gazzoletti, 2
38122 TRENTO

Oggetto: risposta all'interrogazione n. 168/XV. Rovereto, dubbio di legittimità nella nomina nel CDA dell'"Azienda Multiservizi Rovereto" conferita a un ex consigliere comunale.

Le disposizioni sull'inconferibilità di incarichi stabilite dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati di controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012 n. 190"* pubblicato in GU n. 92 del 19 aprile 2013 attengono alla materia della prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, di competenza esclusiva dello Stato ai sensi del secondo comma dell'articolo 117 Cost.. Si tratta di disposizioni che prevalgono sulle diverse disposizioni di legge regionale ai sensi dell'articolo 22 dello stesso D.lgs. 39/2013 e che pertanto risultano direttamente applicabili anche nel nostro ordinamento.

In particolare spettano all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), in base a quanto previsto dall'articolo 16 del D.Lgs. 39/2013, la vigilanza e il controllo sul rispetto, da parte delle amministrazioni pubbliche, degli enti pubblici e degli enti di diritto privato in controllo pubblico, delle disposizioni recate dal decreto stesso, anche con l'esercizio di poteri ispettivi e di accertamento di singole fattispecie di conferimento degli incarichi.



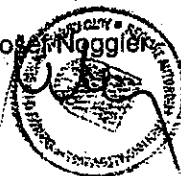
Si è pertanto provveduto ad inoltrare copia della Sua interrogazione all'ANAC per le valutazioni di competenza.

Si segnala peraltro che, in un caso che presentava qualche analogia con quello oggetto dell'interrogazione, l'ANAC – Ufficio Vigilanza sulle misure anticorruzione e accreditamento dei Responsabili della prevenzione della corruzione – ha ritenuto legittima la nomina di un ex assessore di un comune con più di 15.000 nel consiglio di amministrazione di un'azienda partecipata dallo stesso comune in qualità di rappresentante legale privo di deleghe gestionali, *"in quanto il mero potere di rappresentanza legale, sganciato da altri poteri decisori, non può essere considerato potere di gestione"* (v. parere del 24 giugno 2015 prot. n. 0080862, in allegato).

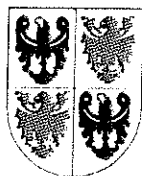
Le disposizioni previste dall'articolo 7, comma 2, lett. c) e d) del D. Lgs. n. 39/2013 vanno infatti interpretate alla luce delle definizioni recate dall'articolo 1, comma 2, lett. e) dello stesso decreto, in base al quale per "incarichi di amministratore di enti pubblici e di enti privati in controllo pubblico" si intendono gli incarichi di presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato e assimilabili, di altro organo di indirizzo delle attività dell'ente, comunque denominato, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico.

Con i migliori saluti.

- dott. Josef Noggler



Allegati: c.s.



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO - ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENINO – SÜDTIROL

AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL

Der Regionalassessor für örtliche Körperschaften

Prot. RATAA/0004366/14/03/2016-P

vom 14.03.2016

Prot. Nr. 720 RegRat

Herrn Regionalratsabgeordneten

CLAUDIO CIA

Fraktion Amministrare e Civica Trentina

Danteplatz Nr. 16

38122 TRIENT

u. z. K.:

Frau

Drⁱⁿ CHIARA AVANZO

Präsidentin des Regionalrates

Danteplatz 16

38122 TRIENT

Herrn

Dr. UGO ROSSI

Präsident der Region Trentino-Südtirol

Gazzolettistr. 2

38122 TRIENT

Betrifft: Antwort auf die Anfrage Nr. 168/XV „Rovereto: Ist die Ernennung eines ehemaligen Gemeinderats-mitgliedes als Verwaltungsratsmitglied der Azienda Multiservizi Rovereto rechtmäßig?“

Die Bestimmungen über die Nichterteilbarkeit von Aufträgen, die im gesetzvertretenden Dekret Nr. 39 vom 8. April 2013 betreffend „*Bestimmungen über die Nichterteilbarkeit und Unvereinbarkeit von Aufträgen in den öffentlichen Verwaltungen und in den öffentlich kontrollierten privaten Körperschaften gemäß Artikel 1 Absätze 49 und 50 des Gesetzes vom 6. November 2012, Nr. 190*“, veröffentlicht im Gesetzesanzeiger Nr. 92 vom 19. April 2013, enthalten sind, betreffen das Sachgebiet der Vorbeugung und Bekämpfung der Korruption und der Gesetzeswidrigkeit in der Öffentlichen Verwaltung, das im Sinne des zweiten Absatzes des Artikel 117 der Verfassung in die ausschließliche Zuständigkeit des Staates fällt. Es handelt sich um Bestimmungen, die Vorrang vor den verschiedenen Bestimmungen des Regionalgesetzes im Sinne des Art. 22 des gesetzvertr. Dekretes 39/2013 haben und demnach auch direkt in unserer Rechtsordnung Anwendung finden.

Im Besonderen überwacht die Nationale Antikorruptionsbehörde (ANAC) laut Art. 16 des Gesetzesvertr. Dekretes 39/2013 die Beachtung der Bestimmungen dieses Dekrets seitens der öffentlichen Verwaltungen, der öffentlichen Körperschaften und der öffentlich kontrollierten Körperschaften des privaten Rechts auch durch die Ausübung von Inspektionsbefugnissen und durch die Überprüfung der einzelnen Arten der Auftragserteilung.

Demzufolge habe ich eine Abschrift Ihrer Anfrage an die Nationale Antikorruptionsbehörde übermittelt, damit sie sich mit dem von Ihnen aufgeworfenen Problem auseinandersetzt.

Ich weise darauf hin, dass die Antikorruptionsbehörde - Aufsichtsamt für Antikorruptionsmaßnahmen und Akkreditierung der Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung - in einem ähnlichen Fall die Ernennung eines ehemaligen Gemeindeferenten einer Gemeinde mit mehr als 15.000 Einwohnern in dem Verwaltungsrat einer gemeindekontrollierten Gesellschaft als rechtlicher Vertreter ohne Verwaltungsbefugnisse als zulässig erachtet hat, „da die Befugnis der gesetzlichen Vertretung, die von anderen Entscheidungsbefugnissen abgekoppelt ist, nicht als Verwaltungsbefugnis angesehen werden kann“ (siehe beiliegendes Gutachten vom 24. Juni 2015, Prot. Nr. 0080862).

Die im Art. 7 Abs. 2 Buchst. c) und d) des Gesetzesvertr. Dekretes Nr. 39/2013 vorgesehenen Bestimmungen müssen nämlich im Rahmen der von Art. 1 Abs. 2 Buchst. e) dieses Dekretes enthaltenen Begriffsbestimmungen interpretiert werden, aufgrund welcher „Aufträge als Verwalter öffentlicher Körperschaften und öffentlich kontrollierter Körperschaften des privaten Rechts“ als Aufträge in den öffentlichen Körperschaften und in den öffentlich kontrollierten Körperschaften des privaten Rechts als Präsident mit direkten Verwaltungsaufgaben, als Geschäftsführer u. Ä. in einem anderen wie auch immer benannten Ausrichtungsorgan der Körperschaft zu verstehen sind.

Mit freundlichen Grüßen

Gez.: Dr. Josef Noggler

Anlage



AUTONOME REGION TRENTINO-SÜDTIROL
REGIONE AUTONOMA TRENTINO-ALTO ADIGE
REGION AUTONOMA TRENTIN-SÜDTIROL

Der Regionalassessor für örtliche Körperschaften - L'Assessore regionale agli enti locali - L'Assesseur regional per i cnc locali

All'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)
Ufficio Vigilanza sulle misure anticorruzione e
accreditamento dei responsabili della prevenzione
Via Marco Minghetti, 10
00187 ROMA

Si trasmette per le eventuali valutazioni di competenza l'interrogazione n. 168/XV
presentata al Consiglio regionale in data 29 febbraio 2016 dal Consigliere regionale Claudio
Cia, unitamente alla risposta fornita dal sottoscritto.

Con i migliori saluti.

- dott. Josef Noggler



Allegati: c.s.



Autorità Nazionale Anticorruzione

Presidente

Autorità Nazionale Anticorruzione

Prot. Decisa del 26/06/2015

Numero: 000462

Ufficio: via Umanitaria 28/A - 00187 Roma - Direzione Nazionale Anticorruzione - accertamento del responsabile della prevenzione

Al Responsabile della Prevenzione della
Corruzione della AMSA s.r.l.
avv. Michele Pizzini
avvmichelepizzini@recapitopcc.it

Al Presidente di AMSA s.r.l.
sig. Renato Veronesi
amsa@pec.acconjuristica.com

Al Sindaco del comune di Arco

Al Responsabile della Prevenzione della
Corruzione del comune di Arco
dr. Roberto Mera
comuna@pec.comune.arco.tn.it

Procedimento UVMAC/S/1870/2015

(da ritire nella risposta)

Oggetto: corretta applicazione del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39

Il Consiglio di questa Autorità, nell'adunanza del 16 giugno 2015, in seguito ad un approfondimento di istruttoria, ha deliberato che nel caso in esame la modifica dello statuto con l'attribuzione di tutti i poteri gestivi al vice presidente rende il presidente non inconfutabile, in quanto il mero potere di rappresentanza legale, spacciato da altri poteri decisorii, non può essere considerato potere di gestione.

Presidente E.F.
Francesco Merloni

Francesco Merloni

Via Mare Magbati, 10 - 00187 Roma